

DECRETO DIRIGENZIALE N 76 /DA del 26 FEB 2024

Oggetto: Liquidazione fattura n° 13/PA del 12/01/2024 all' Avv. Matafù Carmelo per il giudizio promosso da Noto Antonina, dinnanzi alla Corte Appello Catania R.G. 950/2017

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che con Decreto 110//DA del 15/02/2018, che si allega, è stato conferito All'avv. Matafù Carmelo cod fisc. MTFCML57P30E571C l'incarico di difendere e rappresentare il CAS, nel giudizio promosso da Noto Antonina dinnanzi alla Corte Appello Catania, impegnando la somma di € 2274,76 al cap. 42 imp. 1738/2018 ;

Che il giudizio si è concluso con Sentenza n. 407/2019, che si allega e, pertanto, l'avv. Matafù Carmelo ha emesso la fattura a saldo n. 13/PA del 12/01/2024 di € 2274,76 compresa iva e CPA;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 3386 del 23/11/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2023/2025;

Visto il Regolamento di Contabilità :

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Liquidare** la fattura n. 13/PA del 12/01/2024 di € 2274,76 compresa CPA ed IVA ,che si allega, in favore dell'Avv. Matafù Carmelo con studio in 98123 MESSINA Viale San Martino, 146 cod fisc. MTFCML57P30E571C tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT93U 06230 16502 000015 116789 allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

*Il Respons. Uff. Contenzioso
Dott. Giuseppe Mangraviti*

Il Dirigente Amministrativo



*Il Dirigente Generale
Dott. Calogero Franco Fazio*

Decreto N. 110/SA del 15/2/18 MP. 1738/2018 cap. 42 € 227h,76

FE 2515

FATTURA ELETTRONICA

Fide. 1/18

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT08063140019**
Progressivo di invio: **C00000LBWX**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **UFEUJY**
Telefono del trasmittente: **0114407589**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01224840833**
Codice fiscale: **MTFCML57P30E571C**
Nome: **Carmelo**
Cognome: **Matafu'**
Titolo: **Avvocato**
Albo professionale di appartenenza: **Ordine Avvocati Messina**
Provincia di competenza dell'Albo: **ME**
Numero iscrizione all'Albo: **946**
Data iscrizione all'Albo: **1985-03-02** (02 Marzo 1985)
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Viale S. Martino**
Numero civico: **146**
CAP: **98123**
Comune: **MESSINA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Recapiti

Telefono: **090694001**
Fax: **090691648**
E-mail: **carmelo.matafu@gmail.com**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01962420830**

Codice Fiscale: **01962420830**
Denominazione: **Consorzio Autostrade Siciliane**

Dati della sede

Indirizzo: **C.da Scoppo**
CAP: **98122**
Comune: **MESSINA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Versione FPA12

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2024-01-12** (12 Gennaio 2024)
Numero documento: **13/PA**
Importo totale documento: **2274.76**
Causale: **Competenze giudizio CAS/Noto RGL 950/2017
Corte Appello Lavoro Catania, decreto dirigenziale 110/
2018**

Ritenuta

Tipologia ritenuta: **RT01** (ritenuta persone fisiche)
Importo ritenuta: **358.57**
Aliquota ritenuta (%): **20.00**
Causale di pagamento: **A** (decodifica come da modello CU)

Cassa previdenziale

Tipologia cassa previdenziale: **TC01** (Cassa Nazionale
Previdenza e Assistenza Avvocati e Procuratori legali)
Aliquota contributo cassa (%): **4.00**
Importo contributo cassa: **71.71**
Imponibile previdenziale: **1792.85**
Aliquota IVA applicata: **22.00**

Dati relativi alle linee di dettaglio della

fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **Competenze giudizio CAS/Noto RGL 950/2017 Corte Appello Lavoro Catania, decreto dirigenziale 110/2018**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **NR**
Valore unitario: **1559.00**
Valore totale: **1559.00**
IVA (%): **22.00**
Soggetta a ritenuta: **SI**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Spese forfettarie 15%**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **NR**
Valore unitario: **233.85**
Valore totale: **233.85**
IVA (%): **22.00**
Soggetta a ritenuta: **SI**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **1864.56**
Totale imposta: **410.20**
Esigibilità IVA: **D** (esigibilità differita)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Beneficiario del pagamento: **Avv. Carmelo Matafu'**
Modalità: **MP05** (bonifico)
Importo: **1916.19**
Istituto finanziario: **Credit Agricole**
Codice IBAN: **IT93U0623016502000015116789**
Codice ABI: **06230**
Codice CAB: **16502**
Codice BIC: **CRPPIT2PXXX**



Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO
01/18

Oggetto: Impegno spesa conferimento incarico legale avv. MATAFU' CARMELO nel Giudizio dinnanzi alla CORTE D'APPELLO DI CATANIA , promosso da NOTO ANTONINA c/ CAS.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 110 /DA del 15 FEB 2018

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che il Presidente del Consorzio per le Autostrade Siciliane ha conferito all'avv. MATAFU' CARMELO cod fisc. MTFMCL57P30E571C l'incarico di difendere e rappresentare il CAS, nel Giudizio promosso da NOTO ANTONINA dinnanzi alla CORTE D'APPELLO DI CATANIA avverso la Sentenza 4070/2017 emessa dal Tribunale di Catania Sez. Lavoro, rilasciando apposita procura che si allega al presente decreto sotto la lettera "A";

Che il legale di fiducia incaricato avv. MATAFU' CARMELO ha accettato, nell'ottica di contenimento dei costi relativi al contenzioso del Consorzio, il compenso ai minimi di tariffa ridotto al 50%, come da nota del 2/2/15 che si allega al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B" per l'importo complessivo di € 2.274,76 inclusa CPA e IVA;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Vista la nota prot. 26617 del 20/12/2017 con il quale Il Direttore Generale di questo Ente ha chiesto all'Assessorato Regionale Infrastrutture, l'autorizzazione al prosieguo della gestione provvisoria fino al 30 aprile 2018;

Vista la nota prot. 282 del 04/01/2018 con la quale l'Ass.to Regionale Vigilante Infrastrutture e Mobilità autorizza la gestione provvisoria fino al 30.04.2018 e quindi l'effettuazione di spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali gravi e certi all'Ente , nonché le spese che assumono rilevanza sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;

Ritenuto che la mancata effettuazione della spesa che si intende effettuare con il presente provvedimento comporterebbe danno patrimoniale certo e grave all'Ente;

Visto il Decreto del Direttore Generale n° 403/DG del 29.12.2017, con il quale al sottoscritto Antonino Caminiti è stata confermata la Dirigenza dell'Area Amministrativa di questo Consorzio;

Accertato che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Prendere** atto del conferimento dell'incarico all'avv. MATAFU' CARMELO nato a Librizzi il 30/9/1957 cod. fisc. MTFMCL57P30E571C di rappresentare e difendere il CAS, nel Giudizio dinnanzi alla CORTE D'APPELLO DI CATANIA promosso da NOTO ANTONINA ;
- **Impegnare** la somma di € 2.274,76 inclusa CPA e IVA, sul capitolo 42 denominato "Liti arbitraggi e risarcim. danni" del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;
- **Dare** atto che eventuali spese anticipate in nome e per conto del Consorzio saranno successivamente impegnate, previa rendicontazione debitamente documentata, con separato provvedimento.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.



Il Dirigente Amministrativo
Dott. Antonino Caminiti

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Pirrone

Copia

Sentenza n. 407/2019 pubbl. il 23/04/2019

RG n. 950/2017

SPEDIRE LEGGERE
Aut. Giuseppe Tribulato
Via Felice Bisazza n. 30
94122 MESSINA - Tel. 090 573520
Cod. Fax 090 573520 573514
Partita IVA 01796670967



1118



Consorzio Autostrade Siciliane
Posta in busta
30 MAG. 2019
DIR. GEN. D.A.T.E.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

SEZIONE LAVORO

composta dai Magistrati:

Dott. Elvira Maltese

Dott. Graziella Parisi

Dott. Alessandra Santalucia

ha emesso la seguente

Presidente rel.

Consigliere

Consigliere

Mod. 2/18
Cognome
Firma
Soc. P.
2019
24 MAG. 2019

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 950/2017 R.G. promossa

da

NOTO ANTONINA (NTONNN50M41E594K), rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Tribulato, elettivamente domiciliato in Catania, presso lo studio dell'avv. Salvatore Novello

Appellante

contro

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE (01962420830), in persona del presidente p.t., rappresentato e difeso dall'avv. Carmelo Matafù, presso il cui studio, in Messina, è elettivamente domiciliato

Appellato

OGGETTO: appello- contratti a termine

CONCLUSIONI DELLE PARTI: come da scritti difensivi in atti.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con sentenza n. 4070/2017 il giudice onorario del Tribunale di Catania, ritenuti illegittimi i contratti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra Noto Antonina e il Consorzio odierno appellato (essendo alcuni privi di forma scritta e altri, quelli stipulati a decorrere dal 2002, contenendo una motivazione generica), rigettava tuttavia la domanda di conversione dei contratti in contratto di lavoro a tempo

Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

Prot. 13980
del 30-05-2019 Sez. A



in violazione delle prescrizioni sulla causalità imposte dall'ordinamento interno rappresenta un abuso rilevante sotto il profilo comunitario.

Riassumendo, secondo i principi enucleati dalla Suprema Corte, condivisi dal collegio, in tema di successione abusiva di contratti a termine nel pubblico impiego privatizzato, ai fini della determinazione del danno da precarizzazione può farsi riferimento alla fattispecie omogenea di cui all'art. 32, comma 5, della l. n. 183 del 2010, quale danno presunto, con valenza sanzionatoria e qualificabile come "danno comunitario", determinato tra un minimo e un massimo, salva la prova del maggior pregiudizio sofferto - qui neppure offerta -, parametro conforme ai principi di effettività ed equivalenza di cui alla direttiva n.1999/70/CE, così come da ultimo interpretati dalla Corte di giustizia UE (sentenza 7 marzo 2018, in C-494/2016).

Tenuto conto del numero dei contratti a termine stipulati, della durata complessiva del rapporto, delle dimensioni dell'ente appellato e della condotta delle parti, questa Corte ritiene congrua un'indennità risarcitoria pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre la maggior somma tra interessi legali e rivalutazione monetaria - ex lege n. 724/94 - da calcolarsi dalla data della sentenza di primo grado (che per prima ha ritenuto l'illegittimità del termine apposto ai contratti) all'effettivo soddisfo.

In considerazione della reciproca soccombenza, le spese del doppio grado vanno compensate per metà e per la restante parte poste a carico del Consorzio appellato.

Esse si liquidano secondo i parametri di cui alle vigenti tabelle, tenuto conto del valore della causa e dell'attività svolta in ciascun grado.

P. Q. M.

definitivamente pronunciando:

accoglie parzialmente l'appello e, per l'effetto, condanna parte appellata al risarcimento del danno in favore dell'appellante, che liquida in un'indennità pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto goduta alla data di scadenza dell'ultimo contratto a termine per cui è controversia, oltre la maggior somma tra interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data della sentenza di primo grado all'effettivo soddisfo;

